

1.	<p>Quando (dal punto di vista temporale) può essere presentata una domanda di rimborso dei costi di potenziamento della rete?</p> <p>La EICom esamina le domande di rimborso dei costi di potenziamento della rete dopo che sono stati messi in esercizio gli impianti che rendono necessari detti potenziamenti.</p>
2.	<p>Chi può presentare una domanda di rimborso dei costi di potenziamento della rete?</p> <p>Le domande possono essere presentate unicamente da un gestore di rete o da un soggetto autorizzato dal gestore di rete (per es. ufficio di progettazione).</p>
3.	<p>La domanda di rimborso dei costi di potenziamento della rete deve essere presentata attraverso un modulo particolare?</p> <p>No, l'Istruzione 2/2015 (potenziamenti della rete) elenca al numero 5 i documenti che devono obbligatoriamente essere presentati.</p> <p>L'AES (Associazione delle aziende elettriche svizzere) mette a disposizione, sulla sua homepage, un modello di lettera e un modello di domanda per il rimborso dei costi di potenziamento della rete.</p>
4.	<p>Esiste un limite superiore e/o inferiore per i costi che possono essere fatti valere come costi di potenziamento della rete?</p> <p>No, la legislazione in materia di approvvigionamento elettrico non prevede limiti di questo genere.</p>
5.	<p>Per il raccordo di impianti di produzione di energia può essere chiesto il versamento di contributi per i costi di rete e di contributi di allacciamento?</p> <p>No, secondo l'articolo 2 capoverso 5 dell'ordinanza sull'energia (OEn; RS 730.01), i costi per la costruzione delle linee di raccordo necessarie fino al punto di immissione, nonché i costi di trasformazione eventualmente necessari, sono a carico del produttore. L'imputazione di altri costi agli esercenti di impianti di produzione non è prevista. Non è quindi ammesso, per esempio, addossare al produttore un onere supplementare attraverso un contributo (forfettario) per i costi di rete.</p>
6.	<p>Qual è la differenza fra una linea di raccordo e un potenziamento della rete?</p> <p>Per linea di raccordo si intende quella linea che conduce dall'impianto di produzione fino al punto di immissione della rete di distribuzione. Di regola, una linea di raccordo conduce a una cassetta di distribuzione oppure a una cabina di trasformazione. Di conseguenza, sono designati "potenziamenti della rete" i potenziamenti che si rendono necessari dopo il punto di immissione.</p>
7.	<p>Quali costi per il raccordo di impianti di produzione di energia sono a carico del produttore?</p> <p>In base all'articolo 2 capoverso 5 dell'ordinanza sull'energia (OEn; RS 730.01), i costi per la costruzione delle linee di raccordo necessarie fino al punto di immissione nonché i costi di trasformazione eventualmente necessari sono a carico del produttore. Per linea di raccordo si intende quella linea che conduce dall'impianto di produzione fino al punto di raccordo della rete di distribuzione. Di regola, una linea di raccordo conduce a una cassetta di distribuzione oppure a una cabina di trasformazione. Il punto di immissione viene definito sulla base della variante più conveniente sotto il profilo economico e non viceversa.</p>

8.	<p>Quali costi per il raccordo di impianti di produzione di energia sono a carico del gestore di rete?</p> <p>Secondo l'articolo 5 capoverso 2 della legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI; RS 734.7), i gestori di rete sono tenuti ad allacciare alla rete elettrica tutti i produttori di elettricità. Di conseguenza il gestore di rete deve farsi carico, in una prima fase, dei costi del potenziamento della rete (non di quelli della linea di raccordo). Tali costi, tuttavia, in virtù dell'articolo 22 capoverso 3 dell'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (OAEI; RS 734.71), fanno parte delle prestazioni di servizio relative al sistema della società nazionale di rete. Previa approvazione della EICom, quest'ultima retribuisce (rimborso) ai gestori di rete i costi per i necessari potenziamenti (art. 22 cpv. 4 e 5 OAEI).</p>
9.	<p>Sulla base di quali criteri vengono valutate dalla EICom le domande di rimborso dei costi di potenziamento della rete?</p> <p>La EICom valuta le domande di potenziamento della rete secondo tre criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Necessità La prova della necessità di un potenziamento deve essere fornita dal gestore di rete sulla base della potenza installata dell'impianto e in applicazione delle normative e delle prescrizioni riconosciute (ad es. D-A-CH-CZ Regole tecniche per la valutazione delle perturbazioni della rete oppure norma EN 50160). • Economicità I gestori di rete sono tenuti a raccordare gli impianti dei produttori al punto di immissione più conveniente dal punto di vista tecnico ed economico. A tal fine devono essere elaborate più varianti. Per variante più conveniente sotto il profilo economico si intende quella con i costi complessivi più bassi (costi di raccordo a carico del produttore e costi per il potenziamento della rete), fermo restando l'adempimento delle disposizioni di legge e delle prescrizioni tecniche. • Punto di immissione (punto di suddivisione dei costi) Il punto di immissione coincide di norma con l'ultimo punto a cui sono raccordati anche altri utenti allacciati alla rete. La proprietà di un impianto (ad es. impianto di produzione di energia, linea, trasformatore) è irrilevante per la definizione del punto di immissione. Altrettanto irrilevante è la forma giuridica del consumatore finale e del produttore (ad es. persona fisica o giuridica), nonché un possibile collegamento tra il consumatore finale e il produttore (ad. es. contratto). Il punto di immissione viene definito sulla base della variante più conveniente sotto il profilo economico e non viceversa.

10.	<p>Quali sono le possibilità di cui dispongono i produttori e i gestori di rete prima della realizzazione dei potenziamenti della rete?</p> <p>Vi sono due possibili modi di procedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mediante una richiesta preliminare scritta e presentando tutte le informazioni pertinenti (in particolare gli schemi delle reti, il tipo e la dimensione dell'impianto/degli impianti da raccordare, potenziali varianti), i gestori di rete e i produttori di energia hanno la possibilità di ottenere, già prima della realizzazione di un potenziamento della rete, un'analisi e una valutazione sommarie e non vincolanti da parte della Segreteria tecnica della ECom sulle varianti e il punto di immissione. La valutazione sommaria non contiene alcuna approvazione dei costi per il potenziamento della rete. • Un gestore di rete ha la possibilità di presentare una domanda alla ECom prima di operare il potenziamento della rete se, in base alle date di pianificazione note, ritiene opportuno procedere nel suo comprensorio di rete a maggiori potenziamenti di lungo termine, che stando allo stato attuale non sarebbero necessari in tale misura. <p>Dietro presentazione di questa domanda, la ECom può procedere a una valutazione (ex ante) della situazione e ordinare la scelta di una variante. Vale il principio che sono rimborsati al massimo i costi della variante più economica.</p> <p>Dopo la realizzazione del potenziamento della rete, i costi effettivi del potenziamento della rete devono essere approvati dalla ECom in un'ulteriore procedura (ex post) e valutati sulla base della scelta iniziale della variante. Il gestore di rete deve motivare in modo sufficiente le divergenze tra le stime dei costi presentate e i costi effettivi.</p>
11.	<p>Come devono essere trattati i potenziamenti della rete nella contabilità analitica?</p> <p>I costi computabili per i necessari potenziamenti della rete sono calcolati in base ai costi di acquisto e di costruzione iniziali. Fino a che la ECom non ha preso una decisione, in base all'articolo 13 dell'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (OAEI; RS 734.71) i costi del capitale per il potenziamento della rete devono essere imputati ai costi di rete, purché si tratti di costi computabili ai sensi dell'articolo 15 della legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI; RS 734.7) (costi di una rete sicura, performante ed efficiente). Sulla base di un'autorizzazione rilasciata dalla ECom, la società nazionale di rete rimborsa al gestore di rete i costi di acquisto e di costruzione, nonché eventuali costi di smantellamento. Per costi di acquisto e di costruzione si intendono i costi complessivi del progetto, inclusi i costi di pianificazione. Eventuali ammortamenti anticipati e costi per la redazione della domanda di rimborso come pure i costi di esercizio non sono compresi nell'articolo 22 capoverso 3 OAEI e non possono quindi essere fatti valere.</p> <p>I costi iniziali di acquisto e di costruzione devono essere inseriti nella contabilità analitica come beni patrimoniali. I rimborsi per i potenziamenti di rete devono essere contabilizzati con segno negativo (metodo lordo) nei beni patrimoniali computabili, i quali costituiscono la base per il calcolo degli ammortamenti e degli interessi calcolatori. Un'unica registrazione (metodo netto) non è ammessa. Eventuali costi di smantellamento sono iscritti nel conto economico o nel conto della gestione corrente e non devono essere né attivati né iscritti al passivo.</p>

12.	<p>Com'è definito un utente allacciato alla rete?</p> <p>Un utente allacciato alla rete può comprendere diversi edifici (più case unifamiliari, stalla, fienile, ecc. abitazioni annesse di tipo “Stöckli”, ecc.) oppure più consumatori finali (case a schiera, condomini, monolocali ecc.) oppure più impianti autonomi per la produzione di energia (impianti fotovoltaici, impianti di produzione di biogas, ecc.) (ad esempio in una cassetta di allacciamento) e la misurazione avviene separatamente per ogni consumatore finale o ogni produttore (cfr. Distribution Code Schweiz, DC – CH, edizione 2011, in particolare i cap. 6.2 e 6.3).</p>
13.	<p>Come vengono rimborsati i costi dei potenziamenti della rete?</p> <p>Dopo la valutazione da parte della EICom, il gestore di rete che ha presentato la domanda riceve una decisione, che viene trasmessa in copia anche a Swissgrid. Successivamente, il gestore di rete può fatturare alla Swissgrid SA i costi di potenziamento della rete riconosciuti dalla EICom.</p>
14.	<p>Quando i costi di una stazione di trasformazione sono a carico del produttore?</p> <p>Se una stazione di trasformazione fa parte della linea di raccordo, i costi sono a carico del produttore. Di regola, questo è il caso quando alla stazione di trasformazione non sono raccordati altri utenti e questa serve unicamente al produttore.</p>